



# CITTA' DI AFRAGOLA

*Città Metropolitana di Napoli*

Ufficio del Segretario Generale- Servizio Controlli interni  
di Regolarità Amministrativa

mail:segretariogenerale@comune.afragola.na.it  
PEC: segretario generale@pec.comune.afragola.na.it

A tutti i Dirigenti dell'ente

Al Sig. Sindaco

*Prof. Antonio Pannone*

Al Presidente dei revisori

*dott. Carmine Cossiga*

Al Presidente del C.C.

*Geom. Castaldo Biagio*

Oggetto: **Relazione del Segretario Generale sull'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa – relativa al (I SEMESTRE 2024).**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 bis del vigente Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22.02.2019, rubricato "Risultato del Controllo" e in applicazione dell'art. 147 ss. del TUEL con riferimento agli artt. 1 e 4 del D.Lgs. 286/1999, così come integrati dal D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012, si rappresenta quanto segue.

Lo scrivente, quale Organo deputato al controllo amministrativo successivo, ha costituito, il gruppo di lavoro relativo al controllo interno di Regolarità Amministrativa, nominando i componenti con propria disposizione di servizio n. 17549/2022 del 06.04.2022, ai sensi

dell'art. 5 comma 8 del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, nonché con successivo atto del 26.10.2023.

In data 16.09.2024, con nota prot. 45108, lo scrivente ha convocato i componenti del gruppo di lavoro relativo ai controlli interni di Regolarità Amministrativa, per la data del 24.09.2024.

In tale ultima data, si procedeva a mezzo del sistema publisys, all'estrazione degli atti relativi al I^ semestre 2024 che nel contempo, erano assegnati ai singoli componenti per il relativo esame.

Al fine di assecondare le diverse esigenze degli uffici si stabiliva che l'attività doveva completarsi entro il 22.10.2024.

In tale data i presenti venivano convocati presso l'ufficio del segretario alle ore 10.30, per verificare l'attività oggetto dei controlli.

In data 22 ottobre 2024 il gruppo di lavoro, regolarmente convocato, relazionava al Segretario circa i controlli effettuati per il I^ Semestre 2024.

Preliminarmente, si prendeva atto dell'assenza dell'Arch. Giovanni Russo, che, contattato per le vie brevi, comunicava di non aver completato l'attività di verifica delle determine del settore culturale e sociale.

Tutti gli altri funzionari avevano invece ottemperato all'attività di controllo, e pertanto, si chiedeva di esporre le criticità rilevate.

In particolare, la dott.ssa Caputo Angela evidenziava la mancata verifica ex art. 48 bis del DPR 603/1973 da parte del settore polizia municipale e rilevava un possibile aggiramento del divieto di pagamento disposto dalla citata norma.

Quest'ultima norma è particolarmente rilevante perché dispone che, per i pagamenti superiori ad € 5.000/00, deve verificarsi se il beneficiario risulta avere somme iscritte a ruolo per cui è inadempiente verso l'ente committente.

Si analizzava l'unica determina di liquidazione n.1027/2024 del 19/6/2024 del settore Polizia municipale dove si rilevava che l'ufficio liquidando n. 2 fatture, si era superato l'importo complessivo di euro cinquemila ovvero era pari ad euro 5.720,70.

Di conseguenza, era necessaria la verifica ex art. 48 bis dpr 602/1973.

Pertanto, il gruppo di lavoro in autonomia ed anche al fine di una maggiore e condivisa compartecipazione, disponeva che con immediatezza si effettuasse il relativo accertamento presso l'agenzia delle entrate che dava esito positivo. Ossia il creditore dell'ente "*non è inadempiente*" (cfr richiesta ex art. 48 bis dpr 602/1973 n. 202400004276165).

A seguito di tanto, si è stigmatizzata l'omessa verifica sia del settore di polizia municipale che di quello di ragioneria invitandoli ad effettuare più puntuali controlli in materia visto che vi è l'espresso divieto di liquidazione in assenza della cd verifica Equitalia.

Si provvedeva altresì a dare particolare cura ai descritti e potenziali fenomeni di aggiramento del citato art. 48 bis.

Inoltre dalle ulteriori interlocuzioni si evidenziava una generale inosservanza dei tempi medi di pagamento.

I presenti, nell'ambito della propria attività, dichiaravano di avere tenuto conto altresì:

- 1) Delle verifiche sugli adempimenti in tema di controlli sulla regolarità tributaria degli atti ex art. 11 del regolamento generale delle entrate;
- 2) Della espressa dichiarazione di conflitto d'interesse;
- 3) Dell'automatismo nell'inserimento degli atti in amministrazione trasparente.

La riunione veniva rinviata al 30.10.2024 al fine di verificare l'attività del solo arch. Russo Giovanni relativamente al settore culturale e sociale.

Il dott. Chiuazzi con nota prot. n. 0052662/2024 del 23/10/2024 che si allega e di riscontro al verbale dl 22/10/2024 rappresentava che

*“Con la presente si comunica che la competenza dei controlli ex art. 48 bis è posta, dalla norma e dal Regolamento di contabilità vigente, in capo al Settore liquidante, il quale ha diverse motivazioni per non svolgere tali controlli, e che al Settore Finanziario non spetta sindacare tali motivazioni.”*

In data 30.10.2024, si procedeva alla conclusione dei controlli interni di regolarità amministrativa (gennaio- giugno 2024) alla presenza dell'Arch. Giovanni Russo.

All'esito della conclusione dei controlli, l'Arch. Russo rappresentava che non sono state rilevate alcune non conformità tecnico giuridiche, ma esclusivamente delle c.d. “*opportunità di miglioramento*”.

In particolare, l'arch. Russo evidenziava che il settore da lui esaminato avrebbe dovuto provvedere ad una più dettagliata e motivata esplicazione dell'*iter* che ha portato all'emanazione dell'atto amministrativo finale con le relative motivazioni.

Al riguardo, si considerava a titolo di esempio la Determinazione Dirigenziale n. 164/2024 dove si rilevava che non era stato indicato l'attestazione dell'avvenuta esecuzione del servizio ivi richiamato.

Inoltre, in gran parte delle determinazioni dirigenziali oggetto di controllo, non era stato assolto l'adempimento della pubblicazione nella sezione Trasparenza, seppur indicato in Determina.

Si evidenzia infine che la mancata nomina dell'Oiv impedisce la trasmissione della presente a detto organo.

In conclusione, dagli atti esaminati dal gruppo di lavoro, non si sono rilevate irregolarità tali da portare ad un riesame degli atti.

In ogni caso si invitano i dirigenti a porre maggiore attenzione nella validazione degli atti ed in un'ottica di tendenziale miglioramento.

**Si allega** nota del dott. Chiauzzi.

2/12/2024

Il Segretario Generale

*Avv. Mario Nunzio Anastasio*

*(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.lgs 39/93)*